Ornella De Zordo e Anna Nocentini hanno commentato negativamente il voto contrario alla mozione presentata da Unaltracittà/Unaltromondo, Rifondazione Comunista, Verdi e Comunisti Italiani, più di un anno fa sull'area dell'ex-Panificio militare. Il fututro dell'area - hanno aggiunto i consiglieri - rimane così incerto con il rischio di consentire una speculazione edilizia lontana dalle richieste e dalle proposte avanzate dai cittadini, i quali in assemblee pubbliche e con petizioni popolari avevano dichiarato a chiare lettere di pretendere un piano strutturale che prevedesse aree verdi, spazi pubblici, funzioni con fini sociali e ricreativi.
"Accogliere la nostra mozione - hanno proseguito le due capogruppo - significava mandare finalmente un segnale forte alla società proprietaria, la Rubens controllata di Baldassini e Tognozzi che non a caso ha concluso la procedura di acquisto dell'area per 7 milioni di euro".
Inoltre - sempre secondo Nocentini e De Zordo - l'amministrazione ha perso una buona occasione per parlare e confrontarsi con i cittadini. Davide Pinelli - DEApress